

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

DI COMFORT HOTELS & RESORT S.P.A.

Il giorno 28 (ventotto) del mese di novembre dell'anno 2018 alle ore 12:00 (dodici), in Milano, alla via Fabio Filzi n. 27, presso lo studio BCPR, giusto avviso di seconda convocazione del 20 novembre 2018 trasmesso ai sensi di statuto via PEC, inviata all'Organo Amministrativo, ai Sigg. Soci e ai membri del Collegio Sindacale e al titolare dello strumento finanziario partecipativo, si è riunita l'Assemblea della società in prima convocazione di "CH&R", per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Revoca dell'Organo Amministrativo della società ai sensi dell'art. 2383, comma 3, del Codice Civile.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata della carica; determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.

E' presente il Presidente Antonio Denti ed il Collegio Sindacale. E' Assente l'amministratore Delegato La Monaca. E' presente la maggioranza dei soci, come da foglio presenze allegato e precisamente Actio S.r.l., FGM S.r.l., Cogorno Claudio, Immensa, Summa, P&P Servizi Integrati ed Arché, risultando assente come socio DBS Group International Trust Company S.r.l., in qualità di Trustee dimissionario di I&G.

Si segnala l'intervenuta cessione di azioni, con esibizione certificato azionario con debita girata da Antonio Denti a FGM srls, come precedentemente da Proposte Immobiliare Saletti a FGM.

Viene chiesta l'allibrazione dal socio FGM dell'intervenuta cessione dei titoli di Antonio Denti, mentre era già allibrata quella da Proposte Immobiliare Saletti ad FGM srls.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il sig. Antonio Denti e viene chiamato alle funzioni di Segretario Andrea Racca.

Il Presidente accerta che l'assemblea è atta a deliberare.

Il Presidente passa a trattare al primo punto dell'ordine del giorno.

Lo stesso segnala di aver chiesto la convocazione di assemblea per la revoca dell'organo amministrativo, segnalando le carenze dell'Amministratore Delegato nella gestione, al di là di sue problematiche personali e di riferite difficoltà di contatti con il precedente Amministratore Delegato.

Cogorno riferisce di essere stato contattato dallo studio Sorci, che gli ha riferito che è mancata tutta la gestione contabile della società sin da agosto.

I Sindaci chiedono come mai l'attuale compagine societaria di maggioranza abbia individuato in La Monaca la persona cui delegare la funzione di Amministratore Delegato, data l'evidente carenza gestoria.

Antonio Denti riconosce che, in una condizione di ostruzionismo tra soci e di difficoltà a svolgere le assemblee e di sua difficoltà di relazione con il dott. Caffi, gli fu presentato La Monaca dal nuovo socio Petrocca, per FGM, ed avvallò la sua nomina. Osserva che La Monaca si è trovato a gestire una situazione difficile.

Cogorno sottolinea che la questione delle relazioni passate sia riscontrabile dallo scambio di numerosa corrispondenza e come sia rilevante anche la condotta di Calabrese e che le convocazioni da lui richieste erano riferite proprio alla condizione di stallo venutasi a creare e che il tema fu posto proprio per la necessità di procedere alle approvazioni di bilancio.

Cogorno ribadisce come non riesca più ad ammettere buona fede o mera incompetenza da parte dell'Amministratore Delegato, vista non solo la sua continua inadempienza ma la sua evidente intenzione di procedere secondo condotte contrarie ai suoi doveri (non solo le obbligazioni assunte ma addirittura l'omesso adempimento di specifici obblighi di legge).

Cogorno segnala che il personale Archè ha presenziato tutto ottobre e, nonostante le rassicurazioni scritte rese dall'Organo Amministrativo, non è stato pagato il corrispettivo pattuito ad Archè, sia di settembre che di ottobre.

Segnala quindi i gravi danni subiti, come socio o creditore, circa la gestione del debito verso Archè, della spiaggia e del global service.

Cogorno segnala anche che La Monaca abbia riferito che le quote a lui riferibili siano effettivamente riferibili a persona diversa che non risulta a libro soci: i sindaci al riguardo dichiarano di aver già chiesto di chiarire il titolare effettivo del socio FGM, sollecitando nuovamente l'adempimento, dato che FGM non risulta aver depositato gli ultimi bilanci.

Omar Petrocca, presente, dichiara di essere titolare effettivo della società e che è sua intenzione proseguire nell'acquisizione di ulteriori quote sociali.

Cogorno dichiara che superata l'assemblea di settembre non può parlarsi di buona fede ed anche di non volersi sentirsi associato a chi ha gestito la società. Essendo La Monaca espressione del socio FGM, come riconosciuto oggi, a nessuna nomina di un amministratore segnalato dal socio FGM potrà aderire.

Petrocca riferisce che non ritiene che vi sia dolo di La Monaca.

Antonio Denti, quale presidente del CdA, fermamente riferisce nessuna mala fede nella sua persona.

Il Collegio Sindacale, a sua volta, rileva e ribadisce l'evidente inadempienza dell'organo amministrativo, con specifico riguardo alle rilevanti omissioni dell'Amministratore Delegato quale unico soggetto con tutte le deleghe, dando atto come tutto risulti dallo scambio di corrispondenza.

Viene messa al voto la revoca dell'organo amministrativo come da primo punto all'ordine del giorno.

Votano a favore tutti i soci presenti, con l'eccezione di FGM che si astiene.

Si prende atto che viene revocato l'organo amministrativo.

Si passa ora a discutere della nomina di un nuovo organo amministrativo.

Cogorno suggerisce che siano definiti una serie di compiti specifici per il nuovo organo.

Innanzitutto che sia verificata la posizione contrattuale di Calabrese e che sia revocato ogni e qualsiasi incarico a Calabrese, per le condotte tenute. Antonio Denti al riguardo osserva che Calabrese ha mostrato un contratto di gestione del marchio con firma che sembrerebbe riferibile a Denti stesso, ma che lui disconosce.

Inoltre che il nuovo organo amministrativo si occupi di chiudere la gestione amministrativa, che si occupi della legalità della gestione sia quanto alla sicurezza, che quanto alle presenze, con particolare riguardo alla signora Gubina che – a quanto gli risulta – tuttora dimora nell'Hotel, non solo senza alcun titolo ma in violazione di legge. Inoltre lo stesso dovrà negoziare al meglio il debito, individuare un nuovo Direttore e trovare le persone che possano collaborare, ma vi è difficoltà visto il clima.

Suggerisce il nome del dott. Andrea Racca, con competenze di consulenza aziendale, a condizione che vi sia un mandato specifico in questo senso ed una condivisione.

Antonio Denti propone che vi sia una rappresentanza di tutte le compagini, in un consiglio.

Cogorno Immensa Summa e P&P osservano come, stante l'accaduto, sia opportuno che vi sia una delega specifica come sopra indicato. Immensa propone che in aderenza alla indicazione del socio Actio, sia nominato un Consiglio di Amministrazione a due con Amministratore Delegato il dott. Racca e Presidente il sig. Antonio Denti.

Si propone come amministratore delegato il sig. Petrocca.

L'assemblea viene chiamata al voto sulla delibera circa la tipologia di organo amministrativo.

Tutti i presenti votano per un organo amministrativo collegiale.

Immensa propone un organo amministrativo a due componenti, con amministratore delegato e Presidente.

Immensa propone Racca Amministratore delegato e Antonio Denti Presidente.

Antonio Denti propone Se stesso come presidente e Petrocca come amministratore delegato.

I soci Immensa Cogorno summa P&P votano per la proposta Immensa.

I soci Actio e FGM votano per la proposta Antonio Denti.

Il dott Covini rileva che deve essere necessariamente indicata la durata in carica del nuovo Organo Amministrativo.

A maggioranza è eletto un nuovo organo amministrativo nelle persone di Antonio Denti ed Omar Petrocca e all'unanimità viene stabilito che durerà in carica fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Antonio Denti propone un compenso di euro 15.000 lordi anno per l'Amministratore Delegato e euro 5.000 lordi anno per il Presidente. Tale compenso è in linea con i precedenti compensi.

L'assemblea viene chiamata al voto sulla delibera circa la tipologia di organo amministrativo.

Cogorno Immensa Summa e P&P si astengono, gli altri soci votano a favore.

Interviene Racca in quanto Amministratore del socio P&P specificando che darà mandato ad appositi professionisti per intraprendere l'azione sociale di responsabilità esercitata dalla minoranza verso il precedente organo amministrativo, in quanto l'attuale soluzione non appare in alcun modo risolutiva, anzi in continuità, con la situazione precedente.

Si associano alla dichiarazione di Racca anche Immensa, Summa, Cogorno.

Interviene Immensa chiedendo che venga convocata a breve un'assemblea per la verifica dell'attività svolta

Cogorno interviene chiedendo che il nuovo Organo Amministrativo sia edotto delle precedenti deliberazioni Assembleari.

Il Sig. Petrocca interviene dicendo che la Società ha un conto pignorato, su richiesta dei soci, non comprendendo come egli abbia tali informazioni, risponde dicendo che non ne è certo e procederà alla verifica.

Il Sig. Denti Antonio dice di aver avuto notizia nella presente Assemblea di un decreto ingiuntivo notificato dal creditore Archè di cui non rileva documento sulla PEC che da alcuni giorni rileva un malfunzionamento.

Il Collegio invita quanto prima il nuovo Organo Amministrativo a convocare urgentemente il CdA per presentare un piano operativo al fine di espletare le scadenze civilistiche e fiscali arretrate e presentare un piano di gestione della Società.

L'assemblea si chiude alle ore 15.00.

Il Presidente

Il Segretario